



Città di Desenzano del Garda

Assessorato alle Politiche educative
SETTORE
SERVIZI ALL'ISTRUZIONE

REGOLAMENTO

della Commissione Mensa

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 31 del 27/04/2023

INDICE

Pag.

PREMESSA.....	3
ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE	4
ARTICOLO 2 – COMPOSIZIONE E DURATA.....	4
ARTICOLO 3 - SCOPI E ATTIVITÀ.....	4
ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.....	5
ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE.....	5
ARTICOLO 6 - RAPPORTI CON L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE.	5
ARTICOLO 7 - RAPPORTI CON ATS BRESCIA	6
ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI COMPORTAMENTO E OBBLIGHI DEI COMMISSARI....	6
ARTICOLO 9 - NORME IGIENICHE	7
ARTICOLO 10 - TRATTAMENTO DEI DATI - RISERVATEZZA (<i>PRIVACY</i>).....	7
ARTICOLO 11 - PUBBLICITÀ E CONTROLLO.....	7

PREMESSA

La Commissione Mensa rappresenta lo strumento che consente all'utenza della scuola una partecipazione responsabile per contribuire, con funzioni consultive, propositive e di verifica, al miglioramento della qualità del servizio di refezione scolastica.

La Commissione Mensa collabora, secondo i compiti e le procedure stabilite con il Regolamento, nel monitoraggio e nella valutazione dell'accettabilità del pasto e delle modalità di erogazione del servizio nel rispetto delle Linee di indirizzo nazionali per la ristorazione scolastica e di quelle elaborate da ATS Brescia; formula proposte ed osservazioni sui menu, sul miglioramento del servizio, sui progetti e iniziative di educazione alimentare; si fa carico di riportare all'Amministrazione comunale i suggerimenti e i reclami dell'utenza.

La sua composizione, le sue funzioni e competenze sono definite nel Regolamento.

L'Amministrazione comunale si impegna a favorire la costituzione e l'operatività della Commissione Mensa, quale organo di rappresentanza dell'utenza, col ruolo di collegamento con il Comune, rispetto al monitoraggio dell'adeguatezza e dell'accettabilità del pasto, delle modalità di erogazione del servizio e di interlocuzione nei diversi progetti ed iniziative di educazione alimentare, a far conoscere le modalità e le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione Mensa e a rapportarsi ad essa in casi di reclami, osservazioni e proposte sullo svolgimento e la qualità del servizio di ristorazione.

In ottemperanza della normativa vigente e sulla base delle indicazioni fornite dall'ATS Brescia – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Igiene degli Alimenti e della Nutrizione con proprie Linee di indirizzo per i menu della refezione scolastica, viene proposto il seguente Regolamento.

Regolamento della Commissione Mensa

Art. 1) Costituzione

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed esercita le proprie attività nell'ambito della refezione scolastica dei seguenti plessi di Desenzano del Garda:

- scuole dell'infanzia statali: Istituto Comprensivo I: “Giovanni Paolo II” e “Rodari”;
Istituto Comprensivo II “Trebeschi”: “Einstein” e “Levi Montalcini”
- scuole primarie statali: Istituto Comprensivo I: “Laini” e “Papa”
Istituto Comprensivo II “Trebeschi”: “Don Mazzolari”.

Art. 2) Composizione e durata

La Commissione è composta dai **genitori** degli utenti del servizio di refezione scolastica eletti dagli omologhi nei competenti organismi scolastici collegiali (Consigli di interclasse o di intersezione) di inizio anno scolastico, in numero di 1 (uno) per plesso e quindi, *o comunque* alla data di approvazione del presente Regolamento:

- n. 4 per l'Istituto Comprensivo I (n.1 per l'infanzia “Giovanni Paolo II”, n.1 per l'infanzia “Gianni Rodari”, n.1 per la primaria “A. Papa”, n.1 per la primaria “L. Laini”);
- n. 3 per l'Istituto Comprensivo II “Trebeschi” (n.1 per l'infanzia “Einstein”, n.1 per l'infanzia “LeviMontalcini”, n.1 per la primaria “Don Mazzolari”),
e dai **rappresentanti dei docenti proposti dai rispettivi Consigli di Istituto**.

È data facoltà ai genitori di eleggere un componente supplente, uno per ciascuna Scuola, che potrà fare le veci del componente titolare in caso di sua assenza o impedimento motivati.

Ne fanno parte, inoltre, il **Dirigente dell'Area Servizi alla Persona** e/o un collaboratore del Settore Servizi all'istruzione, un **rappresentante del gestore del servizio di refezione scolastica** (cuoco, responsabile cucina, dietista) o di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione, un **rappresentante della ditta affidataria del servizio di controllo per il Comune**.

L'elenco dei componenti eletti e/o nominati per la Commissione Mensa (successivamente detti anche “commissari”) deve essere fatto pervenire a cura di ogni Istituto Comprensivo all'Amministrazione Comunale entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico; nel frattempo restano in carica i precedenti commissari. Il Comune provvederà quindi ad inviarlo ai responsabili della cucina (o del Centro di cottura della Ditta).

Presiede la Commissione Mensa l'Assessore alle Politiche Educative, che sottoscrive la convocazione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

La Commissione Mensa Scolastica ha durata corrispondente all'anno scolastico.

Art. 3) Scopi e attività

Scopo della Commissione Mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

- collegamento tra utenti e Amministrazione comunale;
- proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore,
- monitoraggio della qualità del servizio reso, tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto;
- attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione, con riferimento in particolare alle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute, alle Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica e alle Linee di indirizzo per i menu della refezione scolastica di ATS Brescia.

I referenti della commissione dovranno:

1. Verificare la pulizia e la funzionalità dei mezzi usati per il trasporto dei pasti.
2. Controllare il buon funzionamento degli attrezzi e dispositivi utilizzati (in particolare degli scaldavivande)
3. Verificare che il personale addetto alla distribuzione sia in numero adeguato (in base al capitolato) e che indossi camice, cuffie, guanti ecc.
4. Accertarsi che il personale abbia controllato le grammature (ossia la quantità espressa in peso da distribuire a ciascun bambino) e le temperature dei cibi in arrivo (le temperature richieste sono differenti a seconda dei cibi e il loro rispetto è fondamentale per prevenire la proliferazione di batteri).
5. Controllare il rispetto delle diete speciali (anche quelle servite per motivi culturali o religiosi).
6. Assaggiare il pasto, al momento del consumo, per verificarne la qualità (sia da un punto di vista organolettico ma anche considerando, per esempio, le temperature).

Art. 4) Modalità di funzionamento

Le Scuole devono avere come riferimento l'Amministrazione Comunale che provvederà alle convocazioni della Commissione Mensa. Durante l'anno scolastico, la Commissione Mensa si riunisce almeno una volta a quadrimestre, circa un mese prima dell'introduzione di ogni variazione ai menù (estivo/autunnale(intermedio)/invernale/primaverile (intermedio)).

La Commissione Mensa, o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando eventuali punti da porre all'ordine del giorno.

Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei locali.

Art. 5) Modalità di convocazione

Le convocazioni, sulla base di quanto stabilito all'art.4), saranno predisposte dall'Amministrazione Comunale previo avviso scritto da inviare via *mail* - ai membri della Commissione Mensa, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

Art. 6) Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, in particolare:

- individua un Referente all'interno del Servizio Mensa – Servizi all'istruzione – per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- provvede a predisporre le convocazioni, secondo quanto stabilito agli artt. 4) e 5);
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi) e riferimenti legislativi relativi al servizio mensa;
- cura la redazione dei verbali delle riunioni.

Art. 7) Rapporti con ATS Brescia

Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'ATS Brescia – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, e di un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di ristorazione, mediante avviso scritto.

Art. 8) Modalità di comportamento e obblighi dei commissari

I Commissari titolari - o i loro supplenti in caso di assenza o impedimento motivati - possono accedere ai refettori dei singoli plessi scolastici, ordinariamente in massimo n. 2 giornate mensa al mese; in casi particolari, potranno essere valutate richieste motivate di ulteriori sopralluoghi.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di commissari non superiori a due; durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione da parte della Ditta camici monouso. È vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;
- la visita ai refettori è consentita, in ognuna delle due giornate mensili previste, al Commissario eletto per lo specifico plesso scolastico; durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione – a cura del gestore del servizio di refezione - l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi. La visita dovrà essere concordata con il/la Dirigente dell'Istituto scolastico, per permettere l'accesso alla scuola.

Ai componenti la Commissione potrà altresì essere consentito, previo accordo con il Referente dell'Amministrazione Comunale, di accedere al Centro di Cottura e ai locali annessi, con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico – sanitario.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro di Cottura e/o del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, il Commissario redigerà una scheda di valutazione (v. mod-pi- 041-3), da far pervenire al Settore Servizi all'Istruzione del Comune.

Ai rappresentanti della Commissione Mensa, a seguito della nomina, è richiesta la frequenza di almeno un modulo formativo, tenuto da un tecnologo alimentare individuato dal Comune o da uno specialista inviato da ATS, per l'acquisizione delle nozioni di base sulla materia propria dell'attività: conoscere la struttura dell'appalto, del servizio, delle verifiche e controlli predisposti dall'Ente; essere consapevoli di quali sono gli ambiti che competono alla Commissione Mensa senza frapposizioni con responsabilità di altri; condividere gli obiettivi di salute che la ristorazione

scolastica si prefigge.

Art. 9) Norme igieniche

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Art. 10) Trattamento dei dati - Riservatezza (privacy)

I nominativi dei commissari sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.desenzano.brescia.it e vengono resi noti sui menù messi a disposizione delle Scuole e delle famiglie; a tal fine, viene richiesta agli interessati la c.d. "liberatoria" per il trattamento dei dati personali.

I dati comunicati saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali, nel rispetto del Regolamento 679/2016/UE. Titolare del trattamento è il Comune di Desenzano del Garda, che ha nominato Responsabile per la protezione dei dati la società LTA srl nella persona del dott. Luigi Recupero, via E. Ferrari 4 - Brescia, email di contatto dpo@comune.desenzano.brescia.it. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento citato. L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali e sul sito *web* istituzionale.

I componenti la Commissione hanno il dovere di mantenere riservati eventuali dati personali e particolari (c.dd. "sensibili") nonché le informazioni di cui vengano in possesso o a conoscenza nell'ambito delle attività cui sono deputati, di non divulgarli in alcun modo o in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Art. 11) Pubblicità e controllo

Copia del presente regolamento sarà trasmessa alla ATS Brescia – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - per eventuali osservazioni. Una volta formalizzato, sarà inviato ai componenti della Commissione Mensa e firmato per ricevuta e per accettazione.